ANNO III. **Udine 8 Gennajo 1865** **N.° 2**

LA INDUSTRIA

ED IL COMMERCIO SERICO

Per UDINE sei mesi anticipati . . . . fior. 2. —
Per l'Interno » » » . . . . » 2. 50
Per l'Estero » » » . . . . » 3. —

Esce ogni Domenica

Un numero separato costa soldi 10 all' Ufficio della Redazione Contrada Savorgnana N. 127 rosso. — Inserzioni a prezzi modicissimi — Lettere o gruppi affrancati.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Londra 31 Dicembre

Egli è veramente strano l' osservare come sul nostro mercato delle sete si passi facilmente da un estremo all' altro. Qualche settimana addietro mettevamo in guardia i vostri lettori contro un ribasso di 2 a 3 Scellini che si prediceva da tutti e segnatamente sullo giapponesi, in seguito ai dispacci ricevuti da Shanghai; oggi all' incontro la speculazione si precipita d' un colpo su queste stesse sete del Giappone pelle quali temeva tanto, or sono quindici giorni, pagando dei prezzi che, tenuto conto dell' inferiorità delle balle finora arrivate, si possono calcolare come i più alti di tutta la campagna. Del resto v' è nulla di mutato nella situazione delle cose dopo i dispacci del 5 corrente, ed abbiamo sempre la stessa sicurezza di ricevere le 20,000 balle, dacchè tutte le corrispondenze ce le fanno sperare. Non arriveranno tutte assieme, questo è vero, od al più 5 a 6000 balle per quindicina, ma infine arriveranno.

Egli è inoltre evidente che i Giapponesi hanno approfittato della premura dei compratori per mandarci da prima le qualità secondarie, come ce lo scrivono da Yokohama, ma i primi arrivi ci porteranno delle qualità migliori e più scelte.

Ora, la domanda non è tanto attiva in questo momento, per dar luogo alla speculazione di collocare i suoi acquisti prima che i nuovi arrivi ci abbiano apportato delle qualità più fine e di maggior merito, quali si otterranno di certo agli stessi prezzi pagati per le robe miste.

Si è pagato ultimamente da S. 27 a 27. 3 per le Mybash miste e tonde, cioè a dire da 12 a 25 denari; e quando arriveranno le vere 10/16, si può mai credere che le si pagheranno da 29 a 30? Non si può ritenerlo; ma anche a 28, sarà sempre più avvantaggioso pel compratore che di avere delle 12/23 a 27 o 27. 3.

Le tsatlèe hanno aumentato di 6 a 9 denari. Questa provenienza si fa sempre più scarsa e sarà probabile che i prezzi aumentino ancora a meno che non si riduca il consumo.

Lione 2 Gennaio 1865.

Quella vivacità che s' era manifestata nelle transazioni la settimana che ha preceduto il Natale si è sensibilmente rallentata dopo le feste. Oggi si può dire che il nostro mercato è ritornato in calma, ciò che del resto non deve punto meravigliare a quest' epoca dell' anno, e meno ancora dopo i considerevoli acquisti che si sono fatti ultimamente, piuttosto per previsione che per soddisfare a bisogni reali.

I prezzi in generale non hanno subito nuove variazioni: essi marcano semplicemente un' epoca di sosta; conservando però sempre il terreno che hanno saputo guadagnarsi, e senza manifestare il minimo sintomo di esitazione o di debolezza.

Qui di seguito vi presento una tabella che confronta i prezzi attuali, con quelli dell' anno scorso all' epoca stessa.

ORGANZINI

		Fine dicembre 1863	Fine dicembre 1864	Differ. in più
Francia				
Filatura e lavorerio				
1.° ordine	20/28	102. 106	120. 125	18
2.° »	20/28	98. 101	114. 119	17
3.° »	20/28	93. 97	108. 113	15
Filature d'acquisto di Brussa	20/24	98. 102	117. 121	19
Classiche d' Italia e Piemonte	20/24			
Lavorerio	20/24	87. 93	106. 112	19
Piemonte				
Filanda e lav.	24/28	91. 96	112. 118	21
Bengala				
Lav. francese	24/28	84. 91	96. 100	10
China				
Lavorerio francese 1.° ordine		81. 87	94. 98	12
Giappone				
Lav. francese	26/30	90. 94	106. 110	16
TRAME				
Francia				
2.° ordine	20/28	92. 95	110. 114	18
Italia				
Correnti	24/28	75. 80	100. 105	25
China				
1.° ordine		79. 82	94. 97	15
2.° »		74. 78	91. 93	16
Tours comptés, lavor. francese	40/50	83. . 88	95. 103	13
Giappone				
Lav. francese	26/30	88. 91	106. 110	18
GREGGIE				
Francia				
2.° ordine	10/12	82. 89	98. 107	17
Italia				
Classiche	10/12	80. 84	100. 106	21
Correnti	10/12	71. 77	94. 99	22
China				
Tsatlée prima		67. 70		
Giappone				
1.° ordine		76. 80	92. 96	16
2.° »		71. 75	88. 91	16

Questi prezzi sono stabiliti alle condizioni della Piazza, cioè pagabili a 90 giorni, sconto 12 per 100.

(M. des Soies)

Milano 4 Gennajo

Posso quest' oggi annunziarvi la ripresa attività nelle contrattazioni di sete indigene, avvenuta nei due trascorsi giorni, con disposizione egualmente favorevole per i successivi. Sono giunte opportunamente diverse commissioni dalla Svizzera e Germania a recare impulso, ed i prezzi delle lavorate hanno perciò sentito un lieve aumento; la speculazione non rimase altresì in disparte, sia in vista d' ulteriore profitto, come per completare i depositi esteri ridotti in minime proporzioni attese le vendite conseguite.

L' esaurimento di molti articoli ha ridotto la possibile entità delle operazioni specialmente di trame buone, e buone correnti, ricercate nei diversi titoli da 18 a 34 denari, e vendute da L. 84 a L. 92, fino a L, 93. 50 per sorta sublime.

Gli Strafilati hanno gustato un po' meno efficacemente dell' assunto favore, ma le pretese aumentano ed i prezzi di poco migliorano.

Le Greggie di primo merito sono ancora fra gli articoli i più aggraditi, ottenendosi perfino L. 90 al kil., giustificato dal ricavo ottenuto di L. 100 per Organzini quasi classici 18/22, e 97 per sublimi 22/26. Buona corrente 18/24 a L. 84. 50.

Le Greggie tsatlée belle hanno trovato offerte soddisfacenti, più trascurate le bengalesi e giapponesi, di cui si attendono rinforzi. Le trame misurate belle chinesi esitate con sostegno; le altre due provenienze in Organzini e Tramo, invariate con minor disposizione al rialzo.

I Cascami, scarsi e ricercati ai limiti segnati nell' apposita distinta, regolata di conformità alle odierne pretese.

— Si legge nel *Commercio Italiano*

Torino 3 Gennaro.

La Liquidazione di dicembre è compita in buone condizioni, favorita dalla abbondanza del numerario, che su tutte le piazze prese proporzioni maggiori di quanto erasi preveduto nei primi giorni del dicembre.

Chi ebbe il capo rotto fu la speculazione di vendita allo scoperto, la quale dovette consegnar i titoli che hanno un corso dell' 1 per cento superiore alle sue previsioni.

I prezzi di compensazione per Torino furono fissati come segue:

Rendita 5 0/0 L, 66. 30. — Banca nazionale 1400. — Credito mobiliare 450 — Banca di sconto e sete 335 — Canali Cavour 350, — Ieri si sono distaccati gli interessi semestrali della rendita, la quale è perciò declinata a 63 90, equivalente a 65 40 della chiusa di sabato. Ora si domanda se il sostegno ottenuto nella precedente settimana potrà mantenersi? Dovrebbesi ritenere che sì, perocchè i corsi attuali sono ancora immensamente bassi in confronto di quanto si è per l' addietro praticato; e perchè la facilità dello sconto dovrebbe provocare una maggiore ripresa. Stanno però dinanzi all' avvenire i bisogni delle finanze pubbliche e più di tutto gli errori del nostro governo, che assottiglia di continuo il capitale nazionale il quale va all' estero in pagamento di generi e di prodotti che si importano, perchè la saggezza economica dei governanti rende impossibile che si possano produrre e fabbricar in paese.

Torino industriale

Taluni fra coloro cui maggiormente cuoce nell' anima il danno che derivar ne debbe a Torino dal trasferimento della sede governativa, ora si sforzano di persuadere a sè stessi sia dessa atta a diventare città manifatturiera, ed accarezzando, questa bella speranza, già le vanno pronosticando il più lieto avvenire.

Noi ben vorremmo poter dividere questa loro speranza, ma pur troppo altro non possiamo ravvisare in essa se non una fallace lusinga, cui terrà ben tosto dietro l' amaro disinganno.

E come potremmo infatti illuderci al segno di supporre possibile l' impianto in Torino di nuove industrie, dacchè nemmen più si reggono le vecchie esistenti nelle provincie già da circa mezzo secolo? Come potremmo essere talmente ciechi da concepire il pensiero di stabilire nella antica capitale del Regno delle manifatture non ancora esistenti, nel momento appunto in cui vediamo la città di Como, già sì fiorente alcuni anni addietro, a chiudere l' una dopo l' altra le sue manifatture di seterie, che dianzi solevano procacciar pane non meno che ai quattro quinti di quella laboriosa popolazione?

Come potremmo ciò sperare nel momento appunto in cui la prima manifattura in cotoni dello Stato, quella di Ponti, mette quattromila operai sul lastrico, e già si prevede con trepidazione la prossima chiusura di riguardevole stabilimento nel Genovesato?

Certamente che Torino avrebbe potuto diventare la Manchester e la Lione d' Italia, ove, a vece d' uomini che consegnarono l' industria nazionale piedi e mani legate alla Francia ed all' Inghilterra per esservi da loro strozzata, le sorti dello Stato fossero state affidate ad uomini zelanti del pubblico bene, quale un marchese di Rorà; ma allo stato

attuale delle cose sarebbe follia il concepire la più piccola speranza sull' avvenire industriale in Torino.

Le summentovate città rappresentano in vero le principali sedi dell' industria inglese e francese, come la capitale delle antiche provincie avrebbe potuto rappresentare quella dell' industria italiana; ma in qual modo Francia ed Inghilterra svilupparono la loro industria manifatturiera? La prima col favore di premi governativi sui manufatti designati all' esportazione, e la seconda con barriere proibitive. E l' Italia in qual modo protegge la sua? Con trattati internazionali informati ai principii del libero scambio!

Torino, oltre al non essere più suscettibile di dar vita ad industrie novelle, è condannata a veder perire ad una ad una le già esistenti. Infatti che altro significa la presente mancanza di capitali per proseguire la costruzione delle case per gli operai, se non la cessazione del lavoro e la conseguente miseria in chi era destinato ad abitarle?

E giacchè il filo del discorso ne trae a parlare di queste case, ci permetteremo qualche breve riflessione al riguardo.

Venuto in luce il progetto di questi edilizi a beneficio della classe operaia, noi lo giudicammo inattuabile, sì perchè conoscevamo essere la miseria degli operai già spinta a tale, che molti di essi doveano rinunziare ai diritti acquisiti da molti anni sulla loro società di mutuo soccorso per difetto di mezzi a continuare lo sborzo delle loro rate mensili, e sì ancora per essere già di troppo assottigliato il loro novero per le continue lor migrazioni all' estero, per cui rendeasi insufficiente il numero de' rimasti a somministrare un fondo adeguato al bisogno.

Fin d' allora noi prevedevamo il mal esito di quest' impresa, e, se non ne ponemmo in avvertenza gli iniziatori, come n' ebbimo per un momento il pensiero, si fu da una parte perchè non volevamo parere avversi ad un' opera filantropica, e dall' altra perchè speravamo ancora d' ingannarci nelle nostre previsioni.

Ora però questo fatto fa chiaro anco ai meno veggenti come l' industria torinese sia in via di precipitosa decadenza, mentre quella di tutto lo Stato già la si può considerare come per metà caduta.

Riassumendo or pertanto i succennati avvenimenti constatanti le tristi condizioni dell' industria nazionale, le quali preludono alla completa rovina di essa, noi ci domandiamo: avranno essi tali *fatti* tanta virtù di aprir gli occhi ai nostri liberi scambisti?

Benchè ciò in oggi poco all' industria giovi, noi amiamo tuttavia sperarlo — a meno ch' essi non sieno cieco-nati.

Quale però ella voglia essere la costoro opinione, è debito del Governo il provvedere nei migliori modi possibili a che la nostra industria ed il nostro *commercio* d' *esportazione* crollino il più lentamente possibile. Perocchè, se è vero, come ogni popolo civile ammette, che industria e commercio costituiscano la principal base della ricchezza di un paese, e della floridezza delle sue finanze, si è col provvedere alla meno precipitosa caduta di quelle che il Governo potrà rallentare il rapido corso dei funesti effetti che derivar ne dovranno alle finanze dalla loro rovina.

Per raggiungere un tale scopo fa mestieri che il signor Sella, a vece di sacrificare l' industria all' ambizione del potere come altra volta già ebbe a fare, sappia invece all' occorrenza sacrificare questa a quella: fa mestieri ch' esso, qual uomo pratico, ardisca lottare con quegli eterni sognatori che, facendo dell' economia politica un soggetto di speculazioni astratte, illudono sè stessi e traggono il paese alla rovina; fa mestieri in una parola ch' ei si appigli coraggiosamente al sistema delle imposte indirette, che, senza gravare la merce estera, ne colpisca i trafficanti in essa, e ciò a vantaggio tanto dell' industria, che delle finanze stesse.

Noi confessiamo di avere qualche fiducia nel ministro Sella; perocchè, s' egli non è in amministrazione una capacità straordinaria, come lo bramerebbero i Francesi, è almeno uomo d' ingegno ed ONESTO; laonde noi dichiariamo francamente che, se vi ha ancora qualche speranza di trovare chi sia capace di sorreggere per alcun tempo nella sua agonia la nostra industria, e di rimediare al nostro dissesto finanziario, tale speranza non sapremmo al presente in chi meglio riporla che in lui.

(Dal Comm. Italiano)

Il nob. sig. Angelo de Rosmini ha scoperto il modo di preparare la semente dei bachi per liberarla dall' atrofia con sicurezza di buon raccolto. Pubblichiamo la circolare ch' egli emise ed il relativo Statuto.

Circolare

L' atrofia petecchiale ha colpito quasi tutte le razze dei Bachi da Seta. Resistono ancora al morbo distruttore alcune poche del Giappone, ma in breve anche queste saranno infette.

Saremo dunque costretti di valersi forzatamente di seme ammalato, o di abbandonar la coltivazione del prezioso insetto.

Un problema si presentava al previdente bacologo: rivolgere i suoi studii alla scoperta di un antidotto del morbo distruttore per ottenere un buon raccolto anche con seme non immune di atrofia.

Tre anni di esperimenti proprii e di altri bachicultori convalidati dalle dichiarazioni rilasciatemi e coronati dai più splendidi successi mi porgono la certezza d' aver sciolto il problema, e raggiunto lo scopo delle mie elucubrazioni colla scoperta di un rimedio che mi mette in grado di offrire agli educatori Seme di Bachi dal quale è ottenibile un' abbondante raccolto.

È a questo oggetto che, dietro consiglio di distinte persone dell' arte e di alcuni miei stimabilissimi amici, ho divisato di formare una Società per Azioni, il di cui scopo è la produzione e vendita di seme di Bachi delle migliori razze Europee ed Estere, tanto di prima introduzione che acclimatizzate purificato col rimedio da me scoperto.

Concorrendo ad attuare il mio concetto la S. V., coll' associarsi alla santa impresa, avrà la soddisfazione ed il merito d' aver cooperato a ridonare all' Italia nella sua pienezza uno dei più ricchi prodotti dell' industria agricola, la di cui riuscita dà ad un infinito numero di Famiglie i mezzi di sussistenza e buona parte degli agi della vita sociale.

Nel rimettere alla S. V. una copia dello Statuto, ed una Scheda di sottoscrizione, ho l' onore di protestarle i sensi di distinta stima.

STATUTO

È istituita una Società per azioni denominata « Società Bacologica. »

La sede della Società è in Venezia con Rappresentanze e depositi nelle principali Città d' Italia.

Lo scopo è la produzione e vendita di seme di Bachi delle migliori razze Europee ed estere, che purificato col rimedio scoperto del sig. Angelo de Rosmini, resista all' azione sterminatrice dell' Atrofia petecchiale, e dia al coltivatore un abbondante raccolto di bozzoli.

La durata della Società è di anni 5. Tre mesi prima del loro espiro i Soci decideranno a maggiorità di voti se avrà da continuare per un altro quinquennio, e così di seguito.

La Società è costituita e incomincia a funzionare dopo firmata la metà delle azioni.

Il capitale sociale è di Ital. L. 30,000, rappresentato da N.° 150 azioni nominali di Lire 200 ognuna.

Le azioni portano il nome, cognome, domicilio e professione del possessore, e sono trasmessibili verso indicazione del nome del nuovo possessore alla Direzione della Società.

Il versamento delle azioni si fa in due rate, una entro Gennaio, l' altra entro Aprile 1865.

Gli azionisti che in seguito a regolare preavviso non verseranno in tempo debito la seconda rata, decaderanno dai loro diritti, e dal versamento fatto precedentemente.

È in facoltà degli Azionisti di versare in una sol volta l' intero importo dell' azione.

I versamenti si fanno presso i Banchieri e Rappresentanti della Società verso ricevuta interinale da scambiarsi a suo tempo col titolo dell' azione sociale. I Banchieri e Rappresentanti verranno fatti conoscere con apposita circolare.

I Rappresentanti devono possedere per lo meno Sei Azioni.

Il capitale viene impiegato nell' acquisto del Seme di Bachi o bozzoli delle razze più distinte, nelle spese di confezione, purificazione e relativi utensili, affitto di locali, e in quelle di amministrazione da documentarsi coi Registri e colle pezze giustificative.

Nel mese di Giugno di ogni anno si fa il bilancio e dopo approvato dal Consiglio di Amministrazione l' utile viene immediatamente diviso in tante quote eguali per ogni azione meno il 10 p. % di compenso pel Direttore ed altro 10 per %, che resta per fondo di riserva e che si ripartisce al termine della Società.

Il sig. Angelo de Rosmini, cui è riservata la proprietà esclusiva della sua scoperta, è nominato Direttore, Gerente della Società. L' onorario fisso gli verrà stabilito dal Convocato degli Azionisti.

Gli viene aggiunto un Contabile di nomina e con stipendio fissato dal Consiglio di Amministrazione.

La cassa sarà tenuta da una Casa di Banco.

Il Consiglio di Amministrazione è nominato dagli Azionisti a maggiorità di voti. È composto di Cinque Membri. Le deliberazioni sono valide anche colla presenza di soli tre. Vi interviene il Direttore con voto consultivo.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce regolarmente una volta al mese nell' Ufficio della Società, dietro invito del Direttore.

Esamina i Registri, controlla la Cassa, veglia sull' intera gestione e sull' esatto adempimento dei patti sociali.

Ogni anno ha luogo la convocazione dei Socii dietro invito del Direttore.

Il Convocato Generale dei Socii delibera sull' Operato del Consiglio d' Amministrazione.

È ammesso ogni possessore di cinque azioni personali o con procura.

Le azioni si depositano presso la Direzione tre giorni prima della convocazione, verso ricevo e firma del Direttore con Bollo a secco della Società e numero progressivo segnato sull' azione.

Nel convocato nessuno può avere, più di un voto. Le deliberazioni sono valide, anche coll' intervento d' un solo quinto degli azionisti.

Al termine della Società si farà entro due mesi l' inventario finale da rendersi ostensibile al convocato degli azionisti e si liquideranno definitivamente i conti.

Il Direttore
ANGELO DE ROSMINI

GRANI

I mercati della settimana hanno presentato una discreta attività senza però dar motivo a variazioni di sorte. I Granoni, quantunque abbondanti furono sempre ben accetti ai corsi precedenti; i formenti all' incontro poco domandati.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 12.—	a L. 12,50
Sorgoturco	« 7,—	a « 8,50
Fagiuoli	« 13,—	a « 19,—
Avena	« 8,—	a « 8,57
Segala	« 9,15	a « 9,50
Lupini	« 4,—	a « 4,30
Orzo	« 15,—	a « 17,—
Sorgorosso	« 4,—	a « 5,—

Genova 3 detto. — Anche nella spirante settimana ebbero luogo molte operazioni in grani a causa dell' imminente dazio d' introduzione nei grani esteri, e si sarebbe venduto anche di più se non fossero mancati i batelli per le riviere ed i mezzi per porre il grano a magazzino. Ciò malgrado i prezzi si mantennero stazionari, ad eccezione delle qualità di Polonia, che per la scarsezza si pagarono cent. 25 a 50 di più all' ettolitro della scorsa settimana, cioè L. 18.

Le vendite in questa ottava in tutti i grani ascendono ad ettolitri 49,400 la maggior parte delle quali per l' interno.

Da alcuni si opina che nei venturi mesi di gennajo e febbraio si avrà della calma, perchè si attende ancora molta roba, e per essersi i consumatori per qualche tempo provvisti. Crediamo però di poter fare un' eccezione per le qualità dure, essendo limitate le aspettative di queste, per cui non sarà difficile di vederle figurare in seguito ancora di più.

COSE DI CITTA'

[F]inalmente il Municipio ha messe le grondaie [al] palazzo Bertolini, ed ha anche apposti due suggelli in pietra sul registro fontanico presso casa Mander e al pisciatoio sotto il palazzo civico. Avvertiamo però il Municipio che la pietra del suggello presso Mander è già rotta ad un angolo. Tale sollecita rottura ci autorizza a sospettare, o che la pietra sia la istessa capovolta, o che *siasi* adoperata una pietra guasta.

Il Municipio alla fine ha posto i dovuti ripari ai precipizii tra porta Pracchiuso e Gemona. Ci volle un anno di nostre lamentazioni per essere ascoltati dall' altissimo giove.

Il marciapiedi rasente il Duomo sulla piazza della Pietà ha bisogno di punta e martello.

Il Municipio impedisce che si taglino le legna da foco sulla strada. Si domanda al Municipio dove hanno a tagliarle coloro che non hanno nè corte nè cantina?

[Il] Municipio, che diede questi ordini, poteva almeno premettere un divieto d' entrata in città alle legna non tagliate!

[In] altre città sono obbligati i venditori di legna a mettorle in commercio tagliate; ma qui si ordina come ordinerebbe un pascià a tre code.

Quel rigagnolo d' acqua perenne, che dalla fontana a ponte d' Isola conduce alla chiavica presso casa Cernazai, parrebbe dovesse cessare [il] corso, specialmente in epoche di gelo. Nell' estate serve alla irrigazione della contrada, ma [l'] inverno, a che serve? A confermare forse la [ba]stardaggine di qualche capo fatto a suo modo?

La metà delle nostre fontane sono poste fuori [di] luogo e di necessità; e la nostra sfortuna non [h]a lasciato caderne una, una sola, in borgo Cussignacco! In tanta profusione di fontane non se [n]' è data una al Macello. [Tale omissione porta [c]on sè la conseguenza, che i macellai lavino le trippe nella roggia la quale è sempre incubata di sostanze sporche e quasi sempre infettata dai colori di due tintorie. Oltre alla sconcezza può anche tornare perniciosa alla salute simile lavatura. — Ci raccomandiamo ai nostri preposti sulla igiene. Ci raccomandiamo al Municipio per essere esauditi nel 1866.

Il marciapiedi in calle Cortazzis merita una riparazione. — La metteremo forse nel venturo preventivo?

Chiediamo al nostro inclito Dirigente municipale perchè non continuò entro la scorsa settimana la seduta del nostro consiglio?

A proposito: sarebbe desiderabile che le sedute del consiglio venissero firmate sedente il consiglio, non già giorni dopo. Il nostro desiderio avvisa al principio che i protocolli non si devono estendere dopo, ma durante il consiglio.

Cominciamo a raccomandare al sig.r Dirigente municipale di portare alla prima seduta la proposta dell' abbattimento delle mura. In quanto a noi non dimenticheremo di gridare sempre e sempre **abbasso le mura**. Per l' attivazione di questa deliberazione, che sarà fatta senz' altro a breve distanza, ci accontentiamo di aspettare due anni. — Il Municipio ci sarà grato di tanta tolleranza.

Il Municipio ha voluto forse di borgo Prachiuso formare un teatro di macerie e ruine ad *usum barbarorum*?

Si vorrebbe conoscere la carta di privilegio ch' esonera la casa Antonini dall' adattare le grondaje al proprio palazzo.

Come rarità Municipale accenniamo ai cittadini i trabocchelli: quello presso la casa Rovere al principio di borgo Gemona ammirabile per la semplicità del concetto; quello in contrada S. Lucia dopo la casa Florio stupendo per eleganza di forme; quello in borgo Aquileja ai piedi della casa De Senibus unico nel genere; e nello stesso borgo l'altro alla Caserma dei Trasporti militari per purezza di stile. — Ci lusinghiamo che nemmeno per ora il Municipio vorrà privarci di cotanto celebrate antichità.

Non sarebbe bene munire di balaustrata l' altipiano o peristilio del palazzo Antonini?

Al nostro Istituto Filarmonico sta per essere aggregata anche la parte drammatica. Promotori di questa utile innovazione sono i signori Gregorio Braida e dott. G. L. Pecile. Noi *esortiamo i nostri* concittadini a favorire tale proposta, specialmente perchè la drammatica sarà un forte ausiliare agli allievi di canto. — Diversi dilettanti si sono già uniti per formare l' assieme del primo personale drammatico.

Vittoria Pesaricco, graziosa ragazzina d' anni cinque, volò al Cielo nel di 27 dicembre 1864, lasciando inconsolabili i desolati genitori.

I. R. INTENDENZA DELLE FINANZE

N. 45385 Sez. III.

Udine, il 28 Dicembre 1864.

Alla Spettabile Camera di Commercio Udine

L' Ecc. I. R. *Ministero delle Finanze* colla Riverita Ordinanza 19 Ottobre p. p. N. 50046-899 inserito nella Puntata N. 55 a pagine 253 del Foglio delle Ordinanze, ha autorizzato la I. R. Ricettoria principale di Pertegada a daziare giusta l' annotazione 1.° all' art. 23 B della vigente Tariffa daziaria l' olio d' uliva a botti ed otri ed il vino importati per mare nel territorio Doganale dall' Istria, dalle Isole del Quarnero o dalla Dalmazia qualora siano legittimati nel modo prescritto quali prodotti di quei territorj estradoganali.

La Intendenza si pregia di renderne consapevole cod. Spettabile Camera ad evasione della gradita Nota 18 Agosto decorso N. 643 per notizia e norma del ceto commerciale, avvertendola che alla suddetta Ricettoria principale furono rilasciate le relative istruzioni.

L' I. R. Cons. Intendente
Pastori

OLINTO VATRI *redattore responsabile.*

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 7 Gennajo

GREGGIE d. 10/12	Sublimi a Vapore	a L.	28:75
» 11/13	»	»	28:50
» 9/11	Classiche	»	28:25
» 10/12	»	»	28:—
» 11/13	Correnti	»	27:50
» 12/14	»	»	27:25
» 12/14	Secondarie	»	26:75
» 14/16	»	»	26:50

TRAME d. 22/26	Lavorerio classico	a.L.	—:—
» 24/28	» »	»	—:—
» 24/28	Belle correnti	»	31:25
» 26/30	» »	»	31:—
» 28/32	» »	»	30:50
» 32/36	» »	»	29:75
» 36/40	» »	»	29:50

CASCAMI - Doppi greggi	a L. 13:—	L. a	12:—
Strusa a vapore	» 8:15	»	8:—
Strusa a fuoco	» 8:—	»	7:07

Vienna 5 Gennajo

Organzini strafilati	d. 20/24	F. 28:—	a	27:75
» »	» 24/28	» 27:50	»	27:25
» andanti	» 18/20	» 27:25	»	27:—
» »	» 20/24	» 26:75	»	26:50
Trame Milanesi	» 20/24	» 27:—	»	26:75
» »	» 22/26	» 26:50	»	26:25
» del Friuli	» 24/28	» 25:25	»	25:—
» »	» 26/30	» 24:75	»	24:50
» »	» 28/32	» 24:50	»	24:25
» »	» 32/36	» 24:—	»	23:75
» »	» 36/40	» 23:50	»	23:—

Milano 4 Gennajo

GREGGIE

Nostrane sublimi	d. 9/11	It.L. 87:50	It.L. 87:—
» »	» 10/12	» 86:50	» 86:—
» Belle correnti	» 10/12	» 84:—	» 83:—
» »	» 12/14	» 82:—	» 81:—
Romagna	» 10/12	» 84:—	» 83:—
Tirolesi Sublimi	» 10/12	» 85:—	» 84:—
» correnti	» 11/13	» 83:—	» 82:—
» »	» 12/14	» 82:—	» 81:—
Friulane primarie	» 10/12	» 83:—	» 82:—
» Belle correnti	» 11/13	» 81:—	» 80:—
» »	» 12/14	» 80:—	» —:—

ORGANZINI

Strafilati prima mar.	d. 20/24	It.L. 100	It.L. 99:—
» Classici	» 20/24	» 98	» 97:—
» Belli corr.	» 20/24	» 94	» 93:—
» »	» 22/26	» 93	» 92:—
» »	» 24/28	» 92	» 91:50
Andanti belle corr.	» 18/20	» 94	» 93:—
» »	» 20/24	» 92	» 91:—
» »	» 22/26	» 91	» 90:—

TRAME

Prima marca	d. 20/24	It.L. 94	It.L. 93
» »	» 24/28	» 92	» 91
Belle correnti	» 22/26	» 90	» 88
» »	» 24/28	» 88	» 87
» »	» 26/30	» 86	» 85
Chinesi misurate	» 36/40	» 86	» 85
» »	» 40/50	» 84	» 83
» »	» 50/60	» 82	» 81
» »	» 60/70	» 81	» 80

(Il netto ricavuto a Cent. 54 1/2 sulle Greggie e 35 1/2 sulle Trame).

Lione 2 Gennajo

SETE D' ITALIA

GREGGIE	CLASSICHE	CORRENTI
d. 9/11 -	F.chi 102 a 108	F.chi 98 a 100
» 10/12 -	» 100 a 104	» 96 a 98
» 11/13 -	» 98 a 102	» 94 a 96
» 12/14 -	» — a —	» — a —
TRAME		
d. 22/26 -	F.chi 112 a 110	F.chi 106 a 104
» 24/28 -	» 108 a 106	» 102 a 100
» 26/30 -	» 104 a 102	» 99 a 97
» 28/32 -	» — a —	» — a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0

(Il netto ricavato a Cent. 29 sulle Greggie e 30 sulle Tram).

Londra 2 Gennajo

GREGGIE

Lombardia filature classiche	d. 10/12	S. 31:—
» qualità correnti	» 10/12	» 30:—
» » »	» 12/14	» 28:—
Fossombrone filature class.	» 10/12	» 32:—
» qualità correnti	» 11/13	» 31:—
Napoli Reali primarie	» — —	» 30:—
» » correnti	» — —	» 28:—
Tirolo filature classiche	» 10/12	» 31:—
» belle correnti	» 11/13	» 28:—
Friuli filature sublimi	» 10/12	» 30:—
» belle correnti	» 11/13	» 29:—
» » »	» 12/14	» 28:—

TRAME

d. 22/24	Lombardia e Friuli	S. 35, a 33,
» 24/28	» »	» 33, » 32,
» 26/30	» »	» 32, » 31,

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D' EUROPA

CITTA'	Mese di Novembre	Balle	Kilogr.
UDINE	dal 2 al 7 Gennaro »	—	3316
LIONE	» 23 » 30 Dicemb. »	679	48122
S.t ETIENNE	» 15 » 22 » »	139	9389
AUBENAS	» 22 » 29 » »	76	6345
CREFELD	» 18 » 24 » »	212	11281
ELBERFELD	» 18 » 24 » »	75	4591
ZURIGO	» 15 » 22 » »	145	8804
TORINO	» 19 » 24 » »	178	12881
MILANO	» — » — » »	—	—
VIENNA	» 23 » 29 » »	95	4565

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LONDRA

Qualità	IMPORTAZIONE dal 14 al 21 Dicembre	CONSEGNE dal 14 al 21 Dicembre	STOCK al 21 Dicemb. 1864
GREGGIE BENGALE	27	140	4143
» CHINA	324	485	9359
» GIAPPONE	62	112	1185
» CANTON	—	24	231
» DIVERSE	—	6	256
TOTALE	413	777	15,174

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE

Qualità	ENTRATE dal 1 al 31 Dicembre	USCITE dal 1 al 31 Dicembre	STOCK al 31 Dicemb.
GREGGIE	—	—	—
TRAME	—	—	—
ORGANZINI	—	—	—
TOTALE	—	—	—

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Gennajo					
	2	3	4	5	6	7
Prestito 1859	—:—	—:—	84:25	84:35	—:—	—:—
» 1860	—:—	—:—	82:25	82:25	—:—	—:—
» Nazionale	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—	—:—
Banconote	87:05	87:25	87:25	87:10	—:—	—:—
VALUTE						
Doppia di Genova	31:76	31:76	31·76	31:76	—:—	—:—
Da 20 Franchi	8:08½	8:08½	8:09	8:09	:—	—

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Gennajo					
	2	3	4	5	6	7
Metalliche 5 0/0	71:75	72:—	71:85	72:—	—:—	72:25
Prestito Nazionale	79.90	80:—	79:70	79;90	—:—	80:10
» 1860	94.75	94:70	94:45	94:95	—:—	95:05
Londra	115,25	114:80	115:—	115:—	—:—	115:20
Augusta	114.75	114:50	114:50	114:25	—:—	114:60
Mobilier	174.50	175:60	175:50	177:20	—:—	176:90
Azioni della Banca	780	781	781	782	—,—	786

BORSA DI TORINO

EFFETTI	Gennajo					
	2	3	4	5	6	7
Rendita 5 %	65.30	—	—	64:70	—.—	—
Hambro 5 %	—	—	—	—:—	—	—
Banca Nazionale	1360	—	—	1450	——	—
Strade ferrate Meridionali	—	—	—	—:—	—	—
Credito Mobiliare	412	—	—	448	—	—
Canale Covour	—	—	—	—:—	—	—

BORSA DI PARIGI

EFFETTI	Gennajo					
	2	3	4	5	6	7
Rendita francese 3 %	67.15	66:70	67.—	—.—	—.—	—.—
» » 4 ½ %		94:50	94.60	—.—	—.—	—.—
Credito Mobiliare	992	970	990	—	—	—.—
Strade ferrate V. E.		320	320	—	—	—.—
» » Austriache	445	—	452	—	—	—.—
» » Lombarde	520	520	525	—	—	—.—
Rendita Italiana	66.80	67:25	67:—	—.—	—.—	—.—

UDINE, Tipografia Jacob e Colmegna.